Scritto da Red.
Martedì 24 Gennaio 2017 14:40

AVELLINO – Si chiude dopodomani la terza edizione della Scuola di legalità, il progetto di Libera, Camera di Commercio di Avellino e Ufficio scolastico provinciale che anche quest'anno ha coinvolto numerosi studenti degli istituti scolastici di secondo grado della provincia.

Beni comuni, cooperazione, impresa sociale e progettazione partecipata: questi i temi affrontanti nel corso dei dieci incontri tenuti durante questa terza edizione di scuola di legalità suddivisi in due moduli. Il primo con lezioni frontali tenute da docenti-esperti, il secondo, "la scuola fa scuola" con laboratori "itineranti", perché ospitati nelle aule delle scuole partecipanti.

Una scelta – si legge in una nota – che ha voluto rimettere al centro i ragazzi e i loro territori di provenienza, facendogli sperimentare il lavoro di gruppo e mettendo al confronto le loro differenze e le loro peculiarità quali fonti di estremo arricchimento. I giovani studenti, nel corso delle lezioni, hanno "adottato" un bene comune e hanno lavorato a un progetto di riuso sociale che presenteranno durante la lezione conclusiva, quale simbolo della loro partecipazione, ma soprattutto della loro volontà di impegnarsi nel futuro per il bene collettivo.

Un patrimonio collettivo che riassume quanto sperimentato in questo percorso fatto di conoscenza dei luoghi ma anche di capacità di immaginare alternative valide ed innovative per abitarli.

A chiudere questa terza edizione della scuola, alle ore 15.00 di dopodomani, presso la sede della Camera di Commercio, in Piazza Duomo, saranno presenti il Procuratore Rosario Cantelmo e il vice presidente di Libera Davide Pati.